

COSSATO

COSSATO Da sabato

Appuntamenti in biblioteca

COSSATO Verrà celebrata sabato, nella biblioteca civica di Cossato, la "Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore". Nella sala del prestito, in via Ranzoni 24, saranno esposte le ultime novità editoriali in tema di narrativa italiana e straniera, gialli, saggistica e storia locale. Per i lettori più

piccoli, invece, nel giardino della biblioteca, dalle 15,30 in poi, saranno allestite attività di lettura ad alta voce ed un laboratorio creativo. La partecipazione sarà a numero chiuso e mirata per i bambini dai 3 ai 10 anni. Per partecipare è necessario prenotarsi, telefonando allo 015 9893520 oppure inviando una mail a: biblioteca@comune.cossato.bi.it. In caso di maltempo, l'evento sarà nei locali della biblioteca.

COSSATO Progetto EdufabLab

Incontri sull'età

COSSATO Nell'ambito del progetto "EdufabLab, il consorzio Cissabo ha organizzato un ciclo di incontri gratuiti dal titolo "Evviva la mia età! Tra fragilità, energia e ed ingenuità, in viaggio alla ricerca del benessere". Il Liceo del Cossatese e Vallestrona ha collaborato

all'iniziativa insieme agli istituti comprensivi di Cossato e Valdengo. Gli incontri si terranno dalle 20,45 alle 22,30, nella sala eventi "Giuliana Pizzaguerri" di Villa Ranzoni, e saranno aperti a tutti e rivolti a genitori, insegnanti ed educatori. Stasera il tema sarà: "Come funziona il sistema nervoso in situazioni di stress e malessere", relatrice Cristiana Pessina, neuropsichiatra infantile.

COSSATO Sempre in viaggio in giro per il mondo alla scoperta di luoghi da immortalare

Addio al fotografo Emilio Zanini

Si è spento ieri, a 87 anni, a causa di una grave malattia: era presidente onorario di Foto.art

COSSATO All'ospedale di Ponderano, ieri, si è spento Emilio Zanini (foto), a causa di una grave forma di leucemia, che non gli ha lasciato scampo. L'uomo ha lottato con grande forza d'animo, contro la sua malattia. Emilio Zanini, originario del padovano, era veramente molto conosciuto in tutto il Biellese, dov'era emigrato dal 1948, ed aveva lavorato per oltre 40 anni da Zegna Baruffa a Valle Mosso.

Era un grande viaggiatore, appassionato di fotografia paesaggistica ed appassionato della natura. Per questo, con la sua valigetta piena di attrezzature fotografiche, aveva girato il mondo per immortalare paesaggi stupendi ed unici: montagne spettacolari, animali volatili e marini, di fronte ai quali si commuoveva e si emozionava sempre tanto. Era stato in Giappone, India, Perù, Tunisia, Malta, ma anche in Francia, Scozia, Svizzera, Polonia.

All'età di 83 anni, con un amico, era stato per un mese, sempre con la sua fedele macchina fotografica a tracolla, in Argentina, Cile e Brasile, per vedere da vicino ed immortalare, in modo particolare, la Patagonia e la Terra del Fuoco. «In un mese, - raccontava - ab-



APPASSIONATO

Emilio Zanini (foto) raccontava le sue esperienze nel corso di affollati incontri e conferenze

biamo fatto cinque voli interni, tre spostamenti in pullman (anche di oltre 12 ore l'uno) e trascorso una decina di giorni in auto, tra taxi ed auto noleggiate, ed una volta anche in nave, percorrendo, in tutto, 7-8 mila chilometri, con una quindicina di pernottamenti in posti diversi e scattato 6 mila fotografie a testa». A casa sua, ha un archivio di oltre 50 mila immagini. Era socio e presidente onorario del gruppo "Foto.art" di Cossato ed ha tenuto delle interessanti mostre personali in varie sale biellesi di prestigio. Circa tre anni fa, ha an-

che donato 50 sue immagini alla Biblioteca comunale e, qualche mese, fa aveva presentato un libro sulla sua vita, che aveva suscitato tanto interesse, e tutto il ricavato era stato devoluto all'associazione Ail, per la lotta contro le leucemie. Emilio Zanini ha lasciato: la compagna Marie, dei fratelli e delle sorelle con le rispettive famiglie ed altri parenti.

I suoi funerali si terranno domani, venerdì, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta.

• Franco Graziola

LUTTO Dante Aglietti è morto a 96 anni. Il ricordo commosso dell'Anpi

Cossato piange l'ultimo partigiano

COSSATO Cordoglio ha destato nel Biellese, e a Cossato in particolare, la notizia della scomparsa, avvenuta nelle prime ore del giorno di Pasqua, di Dante Aglietti (foto), 96 anni. L'uomo era l'ultimo partigiano cossatese ancora in vita.

Una persona molto affabile, conosciuto e stimato da tutti, grande appassionato di calcio, pesca e caccia, era solito assistere alle partite della storica Cossatese, tifando, dagli spalti del mitico "Fila", ed anche in trasferta, con grande slancio.

Come partigiano aveva partecipato alla battaglia della Garella dell'aprile 1944, con il nome di battaglia di "Topolino". Dante Aglietti era anche stato tra i principali fondatori del circolo ricreativo-sportivo Vallonese, ricorrendo anche, per anni, la carica di presidente. Dopo la guerra, aveva poi lavorato per



molti anni alle Manifatture Gallo di Cossato. Il circolo Pd di Cossato così lo ricorda e saluta: «Ciao Dante, rimarrà il ricordo indelebile della tua figura, sempre sincera e lucida, nell'esprimere le proprie idee». Il presidente dell'Anpi Cossato Vallestrona "Sandro Pertini" Riccardo Ferro, a sua volta, ci dice: «Dante Aglietti ha sempre partecipato alle nostre manifestazioni fino a quando la salute gliel'ha permesso. E' stato un vero partigiano fino

alla fine e, quindi, lo ricorderemo sempre con grande affetto e dolore». Dante Aglietti ha lasciato: la sua cara Ornella, i nipoti; Silvana, Renzo, Carlo, Roberto e Nadia con le rispettive famiglie ed altri congiunti. Martedì alle 15, nella chiesa della Assunta, hanno avuto luogo i suoi funerali, a cura della impresa Minero. Al termine, la salma è stata tumulata nel cimitero del capoluogo.

• F.G.

COSSATO Numerosi eventi tra sabato e domenica con giochi, sport e momenti di ritrovo

I 90 anni degli alpini, il programma della festa

COSSATO C'è grande attesa per i festeggiamenti per il 90° di fondazione del gruppo alpini di Cossato-Quaregna, che ricorre quest'anno. Fra l'altro, proprio nel 2022, ricorrono anche il 150° del Corpo degli alpini ed il 100° della costituzione della sezione Ana di Biella e dell'asd Splendor Cossato. Sabato, alle 10, in piazza Borraine di Quaregna Cerreto, verrà

reso onore ai caduti. Alle 16, invece, il ritrovo dei partecipanti nella sede del gruppo, in via Cesare Battisti 10, da dove, un'ora dopo, con la Fanfara Alpina Valle Elvo, prenderà il via la sfilata verso La Marmora. Al termine, a Santa Maria Assunta, la "messa del 90°" che inizierà alle 18,30 e sarà animata dal coro biellese La Campagnola. A seguire, sfilata

verso il mercato coperto per un aperitivo e la cena su prenotazione. Per le prenotazioni a cena e a pranzo, telefonare a: Sergio (3336875886), Giuseppe (3923551820) e Beppe (3477812377). La giornata si concluderà alle 21, con l'orchestra "Alex Biondi Band". Domenica, alle 9, nel mercato coperto, ritrovo e registrazione

dei partecipanti per le attività sportive per i ragazzi e per il torneo di tennis tavolo, organizzati dall'asd Splendor Cossato.

Alle 11, nel mercato coperto, attività della parete di arrampicata Altox con istruttori alpini, e ci saranno dei gonfiabili e dei giochi per bambini di Gummilandia, cui farà seguito, alle 12, una grigliata alpina (gradita la prenotazione). Alle 14 è prevista un'esercitazione del Gruppo Cinofilo della sezione ANA di Ivrea. Ci sarà anche una esibizione di mini-basket della neo società Paladini Biellese. Un'ora dopo, prenderà il via un pomeriggio musicale con il gruppo "Italian Graffiti". Alle 17 l'attesa premiazione delle varie gare, organizzate dall'asd Splendor, con accompagnamento della Filarmonica Cossatese. Alle 18 l'ammainabandiera e, a seguire, l'aperitivo con i saluti. Nei due giorni, sarà anche possibile visitare, nell'area mercatale, una mostra fotografica, allestita dall'asd Splendor e dal gruppo alpini Cossato-Quaregna. «Con queste iniziative - dice il capogruppo Sergio Poletto - si vuole dare a tutti un forte segnale di rinascita, dopo i due anni di pandemia, che hanno limitato i momenti conviviali e di aggregazione tra i nostri iscritti e nelle nostre comunità. La festa per il centenario dello Splendor si terrà domenica 19 giugno.

• F.G.

CELEBRATA LA LIBERAZIONE



COSSATO Ieri mattina è stato celebrato il 77° anniversario della Liberazione Nazionale (nella foto Paiato). L'evento è stato organizzato dall'Anpi Cossato-Vallestrona in collaborazione con il Comune di Cossato. Il corteo è partito da piazza Tempia, preceduto dalla Filarmonica Cossatese, diretto verso il Mausoleo dei Partigiani, situato nel cimitero del capoluogo. Dopo un'introduzione dell'assessore Pier Ercole Colombo, ha preso la parola il sindaco Enrico Moggio, che ha accostato la nostra liberazione a quanto sta succedendo in Ucraina, dove si sta cercando di liberarsi dall'invasore russo. Quindi è intervenuto il presidente dell'Anpi Riccardo Ferro, che, dopo aver ricordato le giovani vite stroncate, in quegli anni, per cacciare l'invasore dal nostro Paese, ha citato l'esempio dell'ultimo partigiano cossatese, deceduto pochi giorni fa, Dante Aglietti e l'esempio di Gino Strada. Poi i ragazzi della scuola media hanno letto un pensiero su ciascuno dei 24 caduti partigiani citati nel Mausoleo, dopo una loro attenta ricerca fatta a scuola. E' seguita la benedizione di Don Fulvio Dettoma. Dopo l'esecuzione di alcuni brani, i convenuti, attraverso il Viale della Rimembranza, hanno ricordato anche le 90 vittime delle 2 guerre mondiali.

IL RITORNO, DOPO DUE ANNI, DELLA VIA CRUCIS



COSSATO Dopo due anni di stop forzato, è stato possibile effettuare la processione della Via Crucis per le vie cittadine (foto Paiato). La tradizionale funzione, guidata da don Fulvio Dettoma, con la Croce portata, a turno, da rappresentanti delle varie associazioni cossatesi, ha preso il via poco dopo le 20,30, dalla parrocchia dell'Assunta e, attraverso piazza Chiesa, via Mazzini, Martiri della Libertà, Cesare Battisti e don Eugenio Acquadro, ha raggiunto la parrocchia di Gesù Nostra Speranza.